

PARIGI

non si parla ancora di ripresa ma c'è fiducia nell'aria - sil e interfilière perdono in superficie ma riacquistano in dinamismo - il mercato mostra interesse verso il nuovo corso della seduzione al bivio tra lo shapewear e il burlesque

SALONNI



Un'immagine del Salon International de la Lingerie di Parigi, svoltosi dal 23 al 25 gennaio

di Mariella Barnaba

La scelta si fa tra culotte alte in vita, sottane modellanti, guaine, reggicalze, bustini burlesque, reggiseni a fascia modello balconcino, corsetti e body in versione night con dettagli gioiello. Sono questi i capi di riferimento per l'autunno-inverno 2010-2011 secondo le anticipazioni degli specialisti dell'intimo riuniti al **Salon International de la Lingerie** di Parigi dal 23 al 25 gennaio. Un'edizione che si è chiusa con un bilancio che soddisfa **Eurovet**, l'ente organizzatore. Si parla di 18.808 presenze per 500 marchi espositori al Sil, e di 11.120 visitatori, di cui il 63% internazionale, per le 160 aziende di **Interfilière**, l'attiguo salone dei tessuti per l'intimo e il mare. Il dinamismo

che ha caratterizzato la tre giorni di fiera fa supporre che ci siano segnali di riavvio dopo la lunga impasse che proprio al mercato francese della lingerie ha inflitto una perdita del 4,5% in valore portando il giro d'affari dei primi 8 mesi del 2009 a quota 2,5 miliardi di euro (fonte **Ifm**). "Per parlare di ripresa secondo gli operatori del settore dovremo aspettare almeno fino al 2012 - commenta **Angèle Sitbon**, responsabile della comunicazione di Sil e Interfilière -. *Però possiamo dire che si è tornati a respirare un clima di fiducia, gli espositori hanno lavorato e, cosa importante, abbiamo registrato un aumento dei gold buyer e dei negozi indipendenti*". "Il 2009 è stato

un anno talmente negativo che non si potrà che migliorare - continua Sitbon -, ma toccare il fondo è servito a dare una spinta alla creatività e un nuovo dinamismo alle imprese". Sulle passerelle e negli stand il prodotto mette l'accento sulla nostalgia: gli slip si alzano fino al punto vita e **Parah Noir** li propone in abbinamento col reggiseno dalle coppe a petalo di tulipano in blu elettrico, verde bottiglia e rosso barolo. Dato l'orientamento verso capi più coprenti e strutturati, lo shapewear si guadagna una posizione di rilievo e diventa fashion con interventi di pizzi e tessuti tecnici che liberano dalle costrizioni. **Cass Luxury Shapewear** riabilita in souplesse la sottoveste mo-



PASSIONARIA

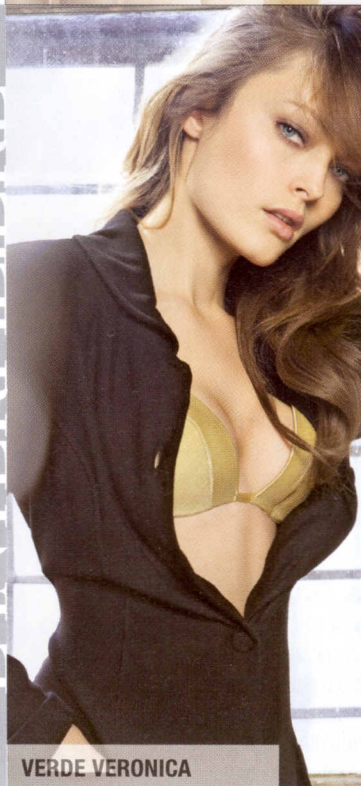


CHANTELLE



RITRATTI

SALON
INTERNATIONAL DE
LA LINGERIE
BINTERFILIERE



VERDE VERONICA

il dinamismo che ha caratterizzato i due saloni parigini fa supporre che ci siano segnali di riavvio dopo la lunga impasse - lo stile guarda al passato, al cabaret anni venti, al glamour pacato anni quaranta, ma i riflettori puntano con maggiore insistenza sui fifties

dellante color carne, mentre **Grazia** 'Lliani dice l'ultima con la culotte coprente e il reggiseno in ecopelle nera opaca. Ma la domanda è: conta più lo stile o la funzione? Sul fronte dei tessuti non ci sono dubbi, la ricerca è fondamentale, meglio se in tandem con la tendenza. Ed è così che **Piave Maitex** sull'onda dello shaperwear sperimenta un modellante organico, mentre **Sensitive di Eurojersey** guarda al filone ambientale con la stampa Eco Print ad alta definizione che risparmia energia, acqua e costa il 10% in meno della tradizionale. La salute è al centro degli obiettivi del **Maglificio Ripa** con il lancio di Skin Comfort, un tessuto brevettato che risponde al pro-

blema crescente di allergie e dermatiti. La sperimentazione è la benvenuta e per **Delmar** l'innovazione tecnica corrisponde a un nome e a un numero: **Ritratti Sensation 2.0**, la prima collezione di intimo di un brand di alta gamma in tutta l'Europa continentale interamente realizzata con l'impiego di **Lycra 2.0 tape di Invista**, il nastro che da solo sostituisce cuciture ed elasticature. Il risultato è un intimo modellante e non, invisibile e sottile come la pelle, che assicura comfort e sostegno. Anche chi del glamour ha fatto la sua bandiera investe sull'aspetto vestibilità: **Roberto Cavalli Underwear** - protagonista di un atteso ritorno sulla scena del Sil assieme ad

altri tre marchi della scuderia **Albiseti: Just Cavalli, John Galiano e Bikkembergs** - introduce la coppa D in molti dei suoi modelli e per non tradire il suo Dna indica come capo icona il coordinato in seta e pizzo, stampa animalier. Soddisfazioni arrivano dal loungewear, segmento in espansione al quale il Sil ha dedicato un padiglione a sé, una sfilata e un pigiama party in fiera la sera del 23 gennaio. In molti a credere nel fenomeno e ad estendere le collezioni homewear fino al fitness e all'esternabile. In questo ambito Parah mette in pista quattro linee - **Parah Easy, Parah Collection, Parah 0° e Parah Relax** - mentre **Intimamoda** lancia il total look **You Verdissima**.